Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Sicurezza del volo

Quizvds.it

NOME ALLIEVO:	DATA E ORA:

01. La legge di Bernoulli dice:

a) Che la somma della pressione statica e dinamica del fluido non è costante.

b) Che la somma della pressione statica e dinamica del fluido è costante.

c) Che l'andamento della pressione statica del fluido non dipende da quello della pressione dinamica dello stesso.

02. Che cosa è una zona P “PAPA“?

a) Una porzione di spazio aereo all’interno della quale è normalmente proibito il volo a tutti gli aeromobili.

b) Una porzione di spazio aereo all’interno della quale è permesso il volo ai soli parapendio.

c) Una porzione di spazio aereo all’interno della quale non possono volare i soli velivoli militari.

03. Quale inclinazione del pendio, assicurata la possibilità di una graduale e corretta rincorsa, è da considerarsi ottimale e sicura per il decollo?

a) Oltre i 20° e sino a 35°, risultando già così nettamente superiore alla pendenza della traiettoria di volo realizzabile.

b) Dai 35° ai 45°, in quanto solo così risulta nettamente superiore alla pendenza della traiettoria di volo realizzabile.

c) Oltre i 45°, per ottenere un rapido distacco dal terreno con garanzia di sorvolo degli ostacoli sulla traiettoria.

04. Effettuando un avvicinamento con circuito a “C” in condizioni di vento sostenuto, è necessario iniziare la virata base:

a) Ben oltre il traverso del punto di contatto.

b) Non al di sopra dei 50 m di quota.

c) Non troppo oltre il traverso del punto di contatto.

05. Sulla polare delle velocità di un'ala normalmente il minimo tasso di caduta si realizza volando:

a) All'incidenza alla quale corrisponde il minimo valore della resistenza.

b) All'incidenza alla quale corrisponde la massima efficienza in aria calma.

c) Ad un'incidenza maggiore di quella cui corrisponde la massima efficienza in aria calma.

06. Due apparecchi VDS si trovano su rotte convergenti alla stessa quota. Come si devono comportare i rispettivi piloti?

a) Uno mantiene la quota e l’altro la cambia per evitare la collisione.

b) Quello che viene da destra continua diritto, l’altro vira per evitare la collisione.

c) Entrambi effettuano una virata a destra mantenendo l’altro in vista per evitare la collisione.

07. Se avete dei dubbi sulle condizioni meteo in rapporto alla vostra attrezzatura e/o esperienza, pur avendo sentito il parere di un pilota più esperto:

a) è utile superare ogni indugio ed intraprendere il volo per migliorare le proprie capacità.

b) è necessario sentire ancora il parere di almeno un altro pilota esperto prima di intraprendere il volo.

c) è opportuno considerare i propri dubbi come valido e sufficiente motivo per non intraprendere assolutamente il volo.

08. Come può essere definito il Cumulo congesto?

a) Un Cumulo in fase evolutiva avanzata caratterizzato da un elevato sviluppo verticale.

b) Un Cumulo di tipo particolare in fase iniziale di formazione.

c) Un Cumulo che non riesce a svilupparsi completamente e a scaricare l’energia termodinamica accumulata.

09. Qual è uno dei requisiti richiesti per l’uso degli apparecchi biposto VDS/VL con passeggero a bordo?

a) Attestato di pilota in corso di validità e abilitazione al trasporto del passeggero.

b) Attestato di pilota in corso di validità con esperienza di almeno 30 ore.

c) Attestato di pilota in corso di validità, buona esperienza di volo, condizioni meteo favorevoli.

10. Durante il volo il corpo umano è sottoposto a vari tipi di accelerazione. Quali sono meglio sopportate tra quelle positive (testa-piedi) e quelle negative (piedi-testa)?

a) Entrambe in uguale misura.

b) Quelle negative.

c) Quelle positive.

11. Decidiamo di sostituire i maillons dell’imbrago con moschettoni. Avremo cura di:

a) Verificare che questi ultimi siano omologati e provvisti di ghiera a vite o a scatto.

b) Verificare che questi ultimi siano montati correttamente.

c) Usare moschettoni di tipo leggero per non appesantire l’imbrago stesso.

12. È possibile l’interruzione di decollo in deltaplano e quali rischi comporta eventualmente?

a) Sì, solo in caso di estrema necessità, con alta probabilità di danni alla struttura e conseguenze per il pilota.

b) Sì, ogniqualvolta lo si ritenga necessario senza particolari problematiche se si conosce e si applica la tecnica corretta.

c) Sì, purché non la si effettui quando si è prossimi allo stacco e si abbia una discreta esperienza.

13. Se in un infortunato si sospetta una frattura, come dobbiamo comportarci?

a) Tentare comunque di ridurre subito la frattura stessa ponendo prima in trazione l’arto o la parte interessata in attesa di idonei mezzi di soccorso.

b) Immobilizzare il traumatizzato e solo se trattasi di frattura a uno degli arti cercare di steccarlo con una “doccia” più idonea possibile, provvedendo comunque ad allertare al più presto idonei mezzi di soccorso.

c) Fasciare strettamente la parte del corpo in cui si trova la sospetta frattura in attesa di eventuali idonei mezzi di soccorso.

14. La corretta sequenza in finale per l’atterraggio con il deltaplano in condizioni di vento moderato è:

a) Raccordare adeguatamente in prossimità del suolo, mantenendo una traiettoria orizzontale sino al momento di “aprire” per stallare il deltaplano alla minima velocità di sostentamento possibile.

b) Raccordare adeguatamente a 4 o 5 metri dal suolo, mantenendo poi una traiettoria lievemente picchiata sino al momento di “aprire” per stallare il deltaplano ad una velocità ancora ben superiore alla minima di sostentamento.

c) Raccordare adeguatamente in prossimità del suolo, mantenendo una traiettoria orizzontale sino in prossimità del punto di contatto prestabilito quindi “aprire” con decisione per stallare il deltaplano, indipendentemente dalla velocità raggiunta.

15. Come si riconosce uno stallo paracadutale del parapendio?

a) Ala perfettamente gonfia, velocità all’aria praticamente nulla, tasso di caduta elevato.

b) Ala perfettamente gonfia, velocità all’aria praticamente nulla, tasso di caduta normale, forti vibrazioni sui comandi.

c) Ala con chiusura laterale, velocità all’aria praticamente nulla, tendenza dell’ala all’auto rotazione.

16. Per quale motivo un paracadute di soccorso che non sia stato sottoposto a periodica ispezione non garantisce sufficiente affidabilità?

a) Perché il materiale con cui è fabbricato si deteriora rapidamente se non gli si fa prendere aria ogni tanto.

b) Perché il materiale con cui è fabbricato può “incollarsi” per effetto del ripiegamento nella sacca, non garantendo una corretta e pronta apertura in caso di bisogno.

c) Perché la fune di vincolo deve essere verificata ogni tanto in quanto può deteriorarsi con il rischio che si strappi in caso di utilizzo.

17. Per effetto del gradiente del vento vicino al suolo in atterraggio il pilota deve attendersi:

a) Un aumento improvviso del tasso di caduta con probabile picchiata del mezzo che è possibile prevenire con una buona dose di velocità.

b) Una improvvisa diminuzione di velocità al suolo per l’aumentata componente di vento contrario che non crea problemi di pilotaggio.

c) Una perdita improvvisa di quota che non si può compensare aumentando decisamente l’incidenza.

18. Per quale motivo si ritiene pericoloso il decollo in discendenza o con vento in coda?

a) Solo perché la pendenza della traiettoria di volo risulterà troppo elevata appena staccati da terra.

b) Per l’eccessiva velocità che il pilota deve sviluppare correndo e per problemi di traiettoria una volta decollati.

c) Per i problemi di auto stabilità del mezzo che possono insorgere in tali condizioni.

19. Che cosa è la bussola?

a) È lo strumento che indica la direzione del Nord magnetico.

b) È lo strumento che indica la direzione del Nord geografico.

c) È lo strumento che indica la direzione del Sud geografico.

20. Volando in deltaplano o parapendio sappiamo che l’efficienza al suolo, quando il vento frontale varia, comunque:

a) Varia.

b) Varia, ma solo se il vento frontale aumenta.

c) Rimane invariata.

21. Quale norma deve essere rispettata nella manutenzione del paracadute di soccorso?

a) Mai aprirlo perché si potrebbe commettere un errore nel ripiegarlo.

b) Aprirlo alle scadenze previste o se bagnato e ripiegarlo sotto la supervisione di persone competenti.

c) Aprirlo, farlo asciugare in luogo asciutto e ripiegarlo solo se siamo certi che sia bagnato o inumidito.

22. Che cosa s’intende rispettivamente per bordo d'attacco e per bordo d'uscita di un'ala?

a) La parte dell'ala che si attacca alla fusoliera e l'estremità alare.

b) Il bordo esterno ed interno dell'ala.

c) Il bordo anteriore ed il bordo posteriore di un'ala.

23. In pratica l’aria che si solleva adiabaticamente, senza condensazione del vapore acqueo, perde:

a) 6.5°C di temperatura ogni 1000 m.

b) 1°C di temperatura ogni 100 m.

c) Valori di temperatura in funzione del gradiente termico verticale di quel giorno.

24. Analizzare in anticipo previsioni meteorologiche specifiche per il volo aumenta la sicurezza?

a) No perché la situazione meteorologica locale può essere valutata solo al momento.

b) Sì, perché una previsione positiva garantisce un volo sicuro.

c) Sì, perché fornisce informazioni utili a valutare meglio la situazione meteorologica e la sua possibile evoluzione.

25. Per quale motivo un altimetro necessita di regolazioni?

a) Perché la temperatura dell’aria varia in relazione alle condizioni atmosferiche ed al variare dell’altitudine.

b) Perché la pressione atmosferica varia in relazione alle condizioni atmosferiche e non solo in relazione all’ altitudine.

c) Perché la pressione atmosferica varia al variare dell’altitudine.

26. È possibile affermare che il Nord geografico coincide con il Nord magnetico?

a) Sì.

b) Dipende dalle stagioni dell’anno.

c) No.

27. Le accelerazioni negative (piedi-testa) corrispondono a una diminuzione dei “G” o meglio a una diminuzione fittizia della accelerazione di gravità. Quando si possono manifestare in volo?

a) Durante una brusca richiamata.

b) Durante brusche manovre di picchiata.

c) Durante il volo su traiettoria rettilinea con forte pendenza.

28. Che cosa è una zona D “DELTA“?

a) Una porzione di spazio aereo all’interno della quale è permesso volare in deltaplano.

b) Una porzione di spazio aereo all’interno della quale è pericoloso volare per tutti i tipi di aeromobile.

c) Una porzione di spazio aereo all’interno della quale è pericoloso volare per alcuni tipi di aeromobili civili.

29. Quali fenomeni meteorologici genera normalmente un fronte caldo al suo passaggio?

a) Nubi a sviluppo prevalentemente verticale (tipicamente Cumuli congesti, Cumulonembi), precipitazioni violente ed a carattere discontinuo o in forma di rovescio, con aumento della temperatura media.

b) Nubi a sviluppo prevalentemente orizzontale a quote diverse (tipicamente Nembostrati, Altostrati e Strati), precipitazioni mediamente non violente ma a carattere continuo con aumento della temperatura media.

c) Nubi a sviluppo orizzontale molto basse (tipicamente Strati e Stratocumuli), precipitazioni solo a carattere discontinuo e violento con aumento della temperatura media.

30. Che cosa è necessario verificare in corrispondenza di piombature di cavi e tiranti del deltaplano?

a) Che i cavi ed i tiranti non siano rotti sotto la piombatura.

b) Che le piombature siano semplicemente in buono stato.

c) Che le piombature siano in buono stato ed i cavi o tiranti non presentino segni di logoramento in vicinanza delle piombature stesse.

31. In un tubo di Venturi avente portata costante la somma della pressione statica e della pressione dinamica del fluido (pressione totale):

a) è variabile al variare della sezione.

b) è costante al variare della sezione.

c) Dipende dalla densità del fluido.

32. Praticando il Volo Libero a quale distanza è opportuno tenersi dagli aeroporti non situati all'interno di un ATZ?

a) Ad almeno 5 km.

b) Ad almeno 1 km.

c) Ad almeno 5 km e a una quota non inferiore a 500 m.

33. Con il GPS è possibile volare con tranquillità nelle nubi?

a) Sì, in quanto il GPS indica la direzione in cui mi sto muovendo con esattezza.

b) No, anche perché nella nube la ricezione del segnale inviato dai satelliti GPS può essere disturbata, rendendo inaffidabile lo strumento.

c) Sì, ma solo se affianchiamo al GPS una bussola di tipo nautico.

34. Se un rilievo isolato e tondeggiante è investito dal vento, si genereranno facilmente correnti ascensionali?

a) Sì, perché il vento è costretto comunque a scavalcare l'ostacolo.

b) Dipende unicamente dalla natura del terreno.

c) No, perché il vento tende comunque ad aggirare l'ostacolo.

35. In presenza di vento meteorologico, come si esegue una virata di 360° la cui traccia al suolo sia più possibile circolare?

a) Variando opportunamente l'inclinazione dell'ala durante la virata in funzione della deriva dovuta allo spostamento dell'aria rispetto al suolo.

b) Accentuando l'inclinazione laterale dell'ala durante la fase della virata con vento in prua.

c) Diminuendo l'inclinazione laterale dell'ala durante le fasi della virata con vento al traverso.

36. Lo spessore del profilo influisce normalmente sul valore della portanza e della resistenza che esso genera?

a) Sì, la portanza mediamente aumenta mentre la resistenza diminuisce con l'aumentare dello spessore.

b) Sì, portanza e resistenza aumentano a parità di altre condizioni con l'aumentare dello spessore.

c) Sì, la portanza diminuisce mentre la resistenza mediamente aumenta con l'aumentare dello spessore.

37. Come si deve intervenire in caso di forma lieve di fuoriuscita di sangue dal naso (epistassi)?

a) Far reclinar la testa in avanti favorendo il drenaggio di sangue e muco.

b) Far soffiare forte il naso.

c) Far tenere le narici serrate con le dita.

38. La resistenza è una forza aerodinamica che può essere considerata:

a) Sempre perpendicolare alla traiettoria di volo.

b) Sempre parallela alla corda aerodinamica.

c) Sempre parallela alla traiettoria di volo o alla direzione del vento relativo.

39. Quando è opportuno che il pilota si sistemi nell’imbrago dopo il decollo in deltaplano?

a) Il più presto possibile dopo lo stacco.

b) Acquisito il completo controllo della velocità e della direzione, lontano dal pendio.

c) Non esistono limitazioni o tecniche particolari per sistemarsi nell’imbrago.

40. Nel Volo Libero qual è il criterio generale di precedenza nell’area di decollo?

a) Ha la precedenza il pilota in fase d’atterraggio (top landing).

b) Ha la precedenza il pilota in fase di decollo.

c) Non esiste un criterio specifico.

41. Immediatamente prima di effettuare un decollo in parapendio, quali controlli di sicurezza sono necessari?

a) Scarpe allacciate, selletta allacciata e regolata come previsto, bretelle e cordini correttamente predisposti ed impugnati, ala in posizione corretta, casco allacciato, vento e condizioni meteo favorevoli, spazio aereo libero.

b) Casco e guanti indossati, terreno sgombro ed adatto, cassoni dell’ala aperti, vento favorevole e spazio aereo libero.

c) Moschettoni o maillons serrati, integrità dell’ala verificata, selletta correttamente collegata all’ala, freni liberi.

42. Perché si fanno virate di 360° in termica?

a) Perché le termiche hanno sempre e solo un andamento ascendente elicoidale.

b) Per potersi mantenere all’interno della corrente ascensionale.

c) Perché in virata continua, il tasso di caduta risulta essere minore.

43. Quali agenti esterni danneggiano maggiormente il tessuto di un parapendio rendendolo fragile e gas-permeabile?

a) I raggi ultravioletti e l’umidità.

b) I raggi infrarossi e l’umidità.

c) I raggi infrarossi ed il caldo secco.

44. Come comportarsi alla presenza di un infortunato di cui si sospettano lesioni interne di entità sconosciuta?

a) Ispezionarlo attentamente, interrogandolo sulle parti dolenti e facendolo muovere se può, indi chiamare i mezzi di soccorso.

b) Non muoverlo assolutamente e non consentire che egli stesso si muova, provvedere immediatamente a chiamare personale e mezzi di soccorso qualificati e attrezzati (eliambulanza, ambulanza, etc.).

c) Cercare di metterlo in piedi, se la cosa risulta impossibile e se l’infortunato si lamenta chiamare idonei mezzi di soccorso.

45. Che cosa s’intende per tumbling del deltaplano?

a) Una brusca rotazione incontrollata attorno all’asse d’imbardata.

b) Una brusca rotazione incontrollata attorno all’asse trasversale.

c) Una brusca rotazione incontrollata attorno all’asse longitudinale.

46. Che cosa è il vento relativo?

a) La differenza di velocità dell'aria che si riscontra sulle due semiali in virata.

b) Il vento incontrato dall'ala in quanto in movimento o il movimento relativo dell'aria rispetto all'ala.

c) La differenza di velocità dell'aria su estradosso ed intradosso dell'ala in volo.

47. La decompressione da alta quota può dar luogo a liberazione di bolle gassose nel sangue, detti emboli. Qual è la condizione in cui questo pericoloso fenomeno può verificarsi con maggiore facilità?

a) Lenta ascensione oltre i 7000 metri.

b) Rapida ascensione a 7000 metri ed oltre.

c) Permanenza ad alta quota dopo lungo periodo di ambientamento.

48. Deltaplano e parapendio come sono classificati?

a) Sono alianti.

b) Sono apparecchi per il volo da diporto e sportivo.

c) Sono aerostati.

49. Quale comportamento è auspicabile appena effettuato un soccorso d’emergenza?

a) Si trasporta il ferito all’ospedale con qualsiasi mezzo disponibile seguendolo da vicino.

b) Far trasportare all’ospedale con mezzo idoneo ed abilitato l’infortunato prendendosi cura dei suoi effetti personali ed avvisando al più presto i suoi parenti più prossimi.

c) Una volta chiamate si attende che giungano le autorità di polizia e si lascia a esse ogni incombenza.

50. A seguito dell’intervento delle forze devianti, il vento nell’emisfero Nord circola attorno ad una zona od area di bassa pressione in senso:

a) Antiorario se osservato dal basso.

b) Orario se osservato dall’alto (es. da un satellite).

c) Antiorario se osservato dall’alto (es. da un satellite).

51. La pressione atmosferica si definisce come:

a) Il peso di una colonna d’aria pari a quello di una colonna di mercurio alta 1013.2 millimetri.

b) Il peso di una colonna d’aria di altezza unitaria.

c) Il peso della colonna d’aria che insiste sull’unità di superficie.

52. Considerate le caratteristiche fisiologiche dell’uomo, è possibile eseguire correttamente un volo in nube, facendo affidamento sul solo senso dell’equilibrio?

a) No.

b) Sì.

c) Sì, se l’equilibrio è affinato da adeguato addestramento.

53. Che cosa s’intende rispettivamente per estradosso e intradosso di un'ala?

a) La superficie inferiore e la superficie superiore dell'ala stessa.

b) La superficie superiore ed inferiore dell'ala stessa.

c) La superficie interna ed esterna dell'ala stessa.

54. Chi può praticare autonomamente il volo libero?

a) Chiunque può praticare quest’attività sportiva purché abbia frequentato un apposito corso.

b) Chiunque, munito dei requisiti richiesti dalle norme in vigore (Attestato in corso di validità e copertura assicurativa RCT).

c) Chiunque può praticare quest’attività purché abbia superato un esame Ae.C.I..

55. Come varia l’umidità relativa dell’aria all’aumentare della sola pressione atmosferica?

a) L’umidità relativa diminuisce.

b) L’umidità relativa aumenta anche sino a raggiungere il valore del 100%.

c) L’umidità relativa non varia al variare della pressione se la temperatura rimane costante.

56. È più preoccupante un taglio sulla superficie del parapendio in corrispondenza:

a) Della parte anteriore centrale dell’estradosso.

b) Della parte posteriore laterale dell’estradosso.

c) Della parte posteriore laterale dell’intradosso.

57. Quando va effettuata la revisione periodica dei mezzi?

a) Quando si notano reazioni anomale o si sospettano variazioni nelle prestazioni del mezzo.

b) Ad intervalli definiti dal costruttore perché le caratteristiche dei materiali subiscono variazioni anche solo per invecchiamento.

c) Ad intervalli definiti dal costruttore se si vola assiduamente, riducendo la frequenza se si vola meno a patto di conservare l'attrezzatura con cura.

58. In quale caso l’anemometro può indicare la velocità al suolo con buona approssimazione?

a) Quando il volo è effettuato in aria calma, in assenza di vento e su traiettoria poco inclinata.

b) In tutti i casi, indipendentemente dalla traiettoria.

c) In nessun caso.

59. È possibile eseguire virate in parapendio con il solo spostamento laterale del peso del pilota?

a) Sì, in modo più o meno accentuato, dipendentemente dal tipo di selletta e dalla sua regolazione.

b) Sì, ma a rischio di provocare uno stallo.

c) No.

60. Generalmente le brezze di valle danno luogo a correnti di pendio anche sui versanti laterali delle valli stesse?

a) Sì, dipendentemente dalla morfologia del terreno.

b) Sì, indipendentemente dalla morfologia del terreno.

c) No, in nessun caso.

61. Che cos’è l’altimetro?

a) È lo strumento che misura sempre la distanza di un apparecchio dal suolo.

b) È lo strumento che misura la velocità verticale di un apparecchio.

c) È lo strumento che misura l’altitudine di un apparecchio rispetto ad un punto noto come, ad esempio, il livello del mare.

62. In volo librato rettilineo uniforme il peso apparente, che costituisce la componente del peso perpendicolare alla traiettoria di volo, è equilibrato dalla:

a) Resistenza.

b) Trazione.

c) Portanza.

63. Il processo di trasmissione di energia termica secondo il quale il Sole riscalda la troposfera è:

a) Irraggiamento del suolo, conduzione di calore dal suolo all'aria sovrastante, circolazione convettiva di aria calda verso l'alto.

b) Irraggiamento degli strati bassi dell'atmosfera per riflessione del suolo, circolazione convettiva di aria calda verso l'alto.

c) Conduzione diretta di calore dal sole agli strati bassi dell'atmosfera con successiva circolazione convettiva di aria calda verso l'alto.

64. È possibile normalmente volare con deltaplano e parapendio all'interno delle zone denominate nelle carte aeronautiche con le lettere P, D ("PAPA", "DELTA")?

a) No.

b) Sì, ma solo nei giorni festivi.

c) Sì.

65. Come si può variare l'angolo d'incidenza in volo con il deltaplano?

a) Solo agendo sul dispositivo chiamato "overdrive".

b) Appoggiando il peso del pilota sulla barra, indi spingendola o trazionandola.

c) Agendo sulla barra di controllo con movimenti di spinta o trazione.

66. A distanza di sicurezza dal terreno, come si esegue correttamente una prova di stallo in deltaplano?

a) Si spinge dolcemente e gradualmente sulla barra per aumentare l'angolo di incidenza sino allo stallo ed a stallo avvenuto si ottiene la rimessa riaumentando la velocità al mezzo.

b) Si spinge in avanti sui montanti per ottenere angoli d'incidenza più elevati, e si mantiene questa posizione per almeno 30 secondi.

c) Dopo adeguata presa di velocità si spinge sulla barra con decisione e rapidità per ottenere un brusco aumento dell'incidenza.

67. Come s’interviene nel caso che una persona presenti un trauma all’addome?

a) Si provvede a chiamare idonei mezzi di soccorso, mettendola in piedi per alleviarle il dolore.

b) Si provvede a chiamare idonei mezzi di soccorso, evitando di muoverla e di comprimerle l’addome.

c) Si provvede a chiamare idonei mezzi di soccorso, nel frattempo le si praticano massaggi all’addome.

68. Che cosa s’intende per strato limite?

a) Lo strato d'aria compreso tra superficie alare e superficie interna del tubo di flusso in cui vola l'ala.

b) Lo strato d'aria immediatamente esterno al tubo di flusso in cui è immersa l'ala.

c) Lo strato d'aria più prossimo all'ala compreso tra la superficie alare e lo strato nel quale la velocità del vento relativo è quella di regime.

69. Che cosa s’intende per baricentro di un apparecchio?

a) Il punto di applicazione della forza peso.

b) Il punto di applicazione della risultante aerodinamica.

c) Il punto di intersezione degli assi dell'apparecchio.

70. Se si va in volo con una “cravatta”, per non esserci accorti durante i controlli che uno o più cordini erano disposti sotto l’estradosso con l’ala stesa al suolo e per non aver controllato l’ala accuratamente dopo il gonfiaggio, che cosa dobbiamo attenderci?

a) Nulla di significativo a parte un modesto degrado delle prestazioni.

b) Una tendenza alla rotazione dell’ala che però è sempre possibile compensare con peso e freno.

c) Una situazione di grave pericolo che va dal ritorno violento al pendio all’impossibilità di recupero della cravatta con buone probabilità che l’ala sia difficilmente controllabile.

Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Sicurezza del volo

Quizvds.it

Schema Risposte

Confronta le risposte fornite con il seguente schema e segna il tuo punteggio!

01: **B**	02: **A**	03: **A**	04: **C**
05: **C**	06: **C**	07: **C**	08: **A**
09: **A**	10: **C**	11: **A**	12: **A**
13: **B**	14: **A**	15: **A**	16: **B**
17: **A**	18: **B**	19: **A**	20: **A**
21: **B**	22: **C**	23: **B**	24: **C**
25: **B**	26: **C**	27: **B**	28: **B**
29: **B**	30: **C**	31: **B**	32: **A**
33: **B**	34: **C**	35: **A**	36: **B**
37: **A**	38: **C**	39: **B**	40: **A**
41: **A**	42: **B**	43: **A**	44: **B**
45: **B**	46: **B**	47: **B**	48: **B**
49: **B**	50: **C**	51: **C**	52: **A**
53: **B**	54: **B**	55: **B**	56: **A**
57: **B**	58: **A**	59: **A**	60: **A**
61: **C**	62: **C**	63: **A**	64: **A**
65: **C**	66: **A**	67: **B**	68: **C**
69: **A**	70: **C**		

Visita il sito e scarica le App per iPhone, iPad e Android! Quizvds.it

Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Sicurezza del volo

Quizvds.it

Modulo risposte

Utilizza questo modulo per segnare le tue risposte

01:	02:	03:	04:
05:	06:	07:	08:
09:	10:	11:	12:
13:	14:	15:	16:
17:	18:	19:	20:
21:	22:	23:	24:
25:	26:	27:	28:
29:	30:	31:	32:
33:	34:	35:	36:
37:	38:	39:	40:
41:	42:	43:	44:
45:	46:	47:	48:
49:	50:	51:	52:
53:	54:	55:	56:
57:	58:	59:	60:
61:	62:	63:	64:
65:	66:	67:	68:
69:	70:		

Visita il sito e scarica le App per iPhone, iPad e Android! Quizvds.it